



**Programma di Sviluppo Rurale (PSR)
Sicilia 2014-2020**

BANDO PUBBLICO

SOTTOMISURA 7.5. “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche si piccola scala”

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): [VIVERE MEDITERRANEO](#)

Ambito Tematico “Turismo Sostenibile”

AZIONE PAL: 1.1.1. [CREAZIONE ITINERARI TEMATICI](#)

1.PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	PAG. 4
2. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	PAG. 6
3. OBIETTIVI.....	PAG. 6
4. BENEFICIARI.....	PAG. 7
5.REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DIMMISSIBILITA’.....	PAG. 7
6. COMPLEMENTARIETA’ CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI	PAG. 7
7. INVESTIMENTI AMMISSIBILI.....	PAG. 8
8. SPESE AMMISSIBILI.....	PAG. 8
9. INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	PAG.10
10. LOCALIZZAZIONE.....	PAG.10
11. CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ	PAG.11
12. INTENSITA’ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA.....	PAG.12
13. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	PAG.13
14. MODALITA’ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALLA MISURA.....	PAG.14
15. DOMANDA DI SOSTEGNO.....	PAG.14
16. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	PAG.17
17. TEMPI DI ESECUZIONE.....	PAG.18
18. VARIANTI	PAG.18
19. PROROGHE	PAG.18
20. DOMANDA DI PAGAMENTO.....	PAG.19
21. RICORSI	PAG.21
22. CONTROLLI E SANZIONI.....	PAG.21
23. DISPOSIZIONI FINALI.....	PAG.22

1. Premessa e riferimenti normativi

L'azione GAL 1.1.1 "CREAZIONE ITINERARI TEMATICI" del P.A.L. *Vivere Mediterraneo*, che attiva la sottomisura 7.5 del P.S.R. 2014/2020 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia –PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato con decisione C(2016) n.8969 del 20/12/2016, adottato dalla giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, modificato con Decisione di esecuzione CE C(2017) n. 7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 30 gennaio 2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione di esecuzione CE C(2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0.

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici dell'azione GAL 1.1.1. "CREAZIONE ITINERARI TEMATICI" del P.A.L. *Vivere Mediterraneo* e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s. m.i., e Disposizioni attuative parte specifica emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 1163 del 09/05/2017 e s. m.i. consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 finale del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2017) 7946 finale del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 615 finale del 30.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014/2020, modificato con Decisione di esecuzione CE C(2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0 modificato con Decisione di esecuzione CE C(2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. n.1867 del 18/01/2018 pubblicato nel S.O. n. 15 della GURI n.80 del 06/04/2018, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE 1306/2013, che definisce le riduzioni da applicare nei casi di inadempienza dei beneficiari;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- Disposizioni attuative parte specifica emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 1163 del 09/05/2017 e s. m.i.;
- Gruppo di Azione Locale Terre Normanne e Piano di Azione Locale *Vivere Mediterraneo* approvato con D.D.G. n. 3210 del 25/11/2017;
- Convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra il GAL Terre Normanne e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la

realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) *Vivere Mediterraneo*;

- Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR SICILIA 2014/2020, allegato A al D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018.

Il presente bando, approvato con delibera del Comitato Direttivo del 05/04/2019, disciplina l'attuazione del 1° avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “SOTTOMISURA 7.5. *“Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”* azione del PAL 1.1.1. *“creazione itinerari tematici”*”.

1. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) prevista per l'attuazione della sottomisura è pari a euro 900.000,00, di cui quota FEASR € 544.500,00.

2. Obiettivi

La Sottomisura attivata dal PSR prevede interventi che contribuiscono al soddisfacimento della FA 6.B che promuove lo sviluppo locale in zone rurali ed intende attenuare i divari economici delle aree rurali rispetto alle aree urbane, stimolare lo sviluppo locale nelle medesime sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico e migliorare la qualità della vita attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala. Favorire i flussi turistici e la conoscenza delle zone rurali può diventare un efficace strumento di sviluppo del territorio, generando oltre agli indubbi vantaggi economici di lunga durata, anche benefici sociali, culturali e ambientali per le comunità rurali.

Attraverso gli interventi previsti si incentiverà il turismo culturale cioè la forma di turismo spinta dall'interesse verso la storia, la cultura, l'identità di un determinato territorio, permettendo una partecipazione attiva agli usi e costumi della popolazione locale, ma verrà anche incentivato il turismo ambientale ed ecologico, spinto dall'interesse verso i beni ambientali (riserve, aree naturali, fiumi, laghi, flora, fauna) che caratterizzano molte aree del territorio delle Terre Normanne.

La sottomisura sostiene investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, di informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, con lo scopo di contribuire a diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica, conservare il paesaggio, promuovere le tipicità locali attraverso il diretto contatto con i turisti/visitatori e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle zone rurali.

Attraverso l'attivazione della sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014-2020, con l'azione GAL 1.1.1. del PAL “Vivere Mediterraneo”, nello specifico si punta a valorizzare itinerari rurali intesi come un percorso fisico di fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari che mirano ad una soddisfazione multiculturale e diversificata del consumatore di “spazio rurale”.

La SSLTP ha evidenziato che per sfruttare al meglio le risorse che offre il territorio è opportuno intervenire mediante una strategia di valorizzazione attraverso la creazione di itinerari tematici e la riqualificazione delle emergenze culturali e naturalistiche ai fini turistici e di immagine.

La sottomisura 7.5. consente di aumentare e migliorare il livello dei servizi per la popolazione, mediante concreti interventi per ripristinare o riqualificare edifici e fabbricati, da adeguare e/o riconvertire a servizi turistici.

Gli investimenti previsti saranno finanziati solo se rientrano in un quadro complessivo di interventi diversi mirati ad un progetto globale, che nel caso specifico consiste nella “CREAZIONE ITINERARI TEMATICI” all’interno del P.A.L. Vivere Mediterraneo.

3. Beneficiari

Partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.

Ogni partenariato dovrà sottoscrivere un accordo di partenariato. Entro 90 giorni dalla pubblicazione della **graduatoria definitiva**, tale accordo dovrà essere registrato nelle forme di legge.

Il partenariato sarà rappresentato da un soggetto capofila, al quale i soggetti componenti devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza.

Il soggetto capofila svolge funzioni di coordinamento e di cura della predisposizione di tutta la documentazione necessaria, si occupa dell’insieme di adesioni dei soggetti aderenti, della preparazione, sottoscrizione e presentazione del progetto, della relativa domanda di sostegno e di pagamento e dei relativi allegati, in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti, dell’organizzazione comune a tutti, delle attività e dei rapporti con l’Amministrazione/GAL per le diverse fasi di attuazione e sorveglianza del progetto.

4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti all’atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l’inammissibilità della stessa.

I componenti del partenariato pubblico/privato hanno l’obbligo della costituzione e dell’aggiornamento del fascicolo aziendale nel quale è documentata la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale ai sensi del DPR 503/99, e del D Lgs. 99/2004 e del D.M. 162 del 12/01/2015; il fascicolo aziendale è redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30/04/2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni presso una struttura abilitata (CAA) previa sottoscrizione di un mandato, o presso l’Organismo Pagatore AGEA - Via Palestro, 81 – 00185 ROMA. Il fascicolo aziendale del capofila dovrà contenere i legami associativi con tutti i componenti del partenariato, al fine di tracciare le informazioni dell’accordo di partenariato. Ogni partner, attraverso i propri CAA, verificherà la presenza del legame associativo nel proprio fascicolo aziendale e procederà all’aggiornamento e alla validazione dello stesso prima della stampa definitiva della domanda di sostegno.

Gli interventi devono essere coerenti e conformi al Piano di Azione Locale, alla SSLTP “Vivere Mediterraneo” ed all’ADDENDUM approvati con DDG n. 3210 del 25/10/2017 del Dipartimento dell’Agricoltura, pubblicati sul sito istituzionale del Gal Terre Normanne www.galterrenormanne.it e del PSR SICILIA 2014/2020.

Il beneficiario ha l’obbligo della costituzione e dell’aggiornamento del fascicolo aziendale nel quale è documentata la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale ai sensi del DPR 503/99, e del D.Lgs. 99/2004 e del D.M. 162 del 12/01/2015; il fascicolo aziendale è redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30/04/2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni presso una struttura abilitata (CAA) previa sottoscrizione di un mandato, o presso l’Organismo Pagatore AGEA – via Palestro n. 81 – 00185 Roma.

È condizione obbligatoria, ai fini dell’ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto esecutivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed

approvazioni previste dalle normative vigenti.

In caso di ammissibilità la cantierabilità deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

5. [Complementarietà con altri strumenti finanziari europei](#)

Gli interventi proposti dovranno essere coerenti con le linee di complementarietà indicate nel PSR Sicilia 2014/2020 capitolo 14.

L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, nell'ambito della strategia CLLD che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio.

Inoltre le azioni previste sono direttamente collegate alla sottomisura 16.4, che prevede la valorizzazione del territorio, dei prodotti tipici e delle risorse ambientali e paesaggistiche.

Inoltre contribuisce al miglioramento della qualità della vita ed è collegata al fabbisogno dei servizi alla popolazione.

L'azione è in relazione diretta anche con l'azione 2.3.1 del P.O. FESR 2014/2020.

Inoltre contribuisce all'azione di promozione degli asset culturali - naturalistici e turistici.

6. [Investimenti ammissibili](#)

Gli investimenti sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono sono coerenti e conformi alla SSLTP "Vivere Mediterraneo" ed all'ADDENDUM approvato dal Comitato Tecnico Regionale presentati dal Gal Terre Normanne, situati nelle zone rurali C e D del comprensorio del Gal Terre Normanne.

Gli interventi dovranno riguardare spazi ed edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale e sono ammissibili i seguenti interventi:

- Investimenti per la realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di piccole infrastrutture: investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e piccole infrastrutture turistiche;
- Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi: creazione e/o sistemazione di itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno di borghi storici da valorizzare dai punti di vista turistico.

1. [Spese ammissibili](#)

Tutti gli investimenti previsti dalla sottomisura devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". Inoltre deve essere garantito il rispetto della legge n.136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 07.09.2010, con particolare riferimento all'art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc); queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute antecedentemente ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

Saranno ammesse al finanziamento le seguenti spese:

Per la realizzazione e l'ammodernamento e la riqualificazione di piccole infrastrutture:

- interventi a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito di attrezzature, strutture di accoglienza comune), di centri per l'informazione e l'accoglienza turistico-sportiva.
- Centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;
- acquisto e posa in opera di impianti, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software.

Per la creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi:

- creazione e miglioramento di itinerari turistici e ricreativi, allestimento di infrastrutture di turismo attivo legate alle attività sportive e ricreative a basso impatto ambientale all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi, con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità del comprensorio, attraverso l'escursionismo, l'equitazione, il cicloturismo, il trekking, compresa la segnaletica informativa turistica e agrituristica e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica;
- creazione di un'area di parcheggio all'inizio del percorso, installazione di pattumiere; allestimento di aree per il picnic;
- interventi per il potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'implementazione di siti web e di applicazioni informatiche;
- realizzazione di strumenti d'informazione tradizionali come cartografia escursionistica, video a complemento dell'informazione on line.

Per tutte le tipologie di investimento:

- acquisto di impianti e attrezzature, (arredi, segnaletica) per la fruizione pubblica.
- IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.

Sono ammissibili le spese generali fino ad un massimo del 12%:

Nell'ambito delle spese generali dovranno rientrare inoltre:

- spese per consulenze finanziarie;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese sopra citate non potrà essere superiore al 5%. Le polizze, le spese relative al conto corrente e quelle relative alle parcelle notarili non devono fare riferimento al confronto dei tre preventivi.

I prezzi unitari delle opere e le spese generali sono quelle dei vigenti prezzi regionali; per tipologie di opere specifiche non riscontrabili nei prezzi di riferimento, i prezzi unitari saranno individuati attraverso specifiche analisi prezzi e/o dal confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza tra di loro.

In tal caso il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti, nel rispetto del codice degli appalti Dlgs 50/2016.

Le spese ammissibili saranno riconosciute, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n.2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

1. Interventi e spese non ammissibili

Non saranno invece ammesse a contributo le seguenti spese:

- ✓ I semplici investimenti di sostituzione e di manutenzione ordinaria.
- ✓ La realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale.
- ✓ L'acquisto di materiali e/o attrezzature e materiale usato.
- ✓ Nel caso di leasing, altri costi connessi al contratto di locazione finanziaria, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi.
- ✓ L'acquisto di terreni e beni immobili.
- ✓ Gli oneri amministrativi e finanziari e le spese per il personale ad eccezione di quelle rientranti nelle spese generali.
- ✓ Gli interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici.
- ✓ L'acquisto di materiale di consumo o di beni non durevoli.
- ✓ I contributi in natura.
- ✓ La realizzazione di investimenti riferiti ad adeguamento a norme obbligatorie.
- ✓ La realizzazione e/o partecipazione a fiere, l'esecuzione e/o la partecipazione ad eventi e incontri con i turisti e gli operatori.

1. Localizzazione

La sottomisura prevede interventi nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) e nelle aree rurali intermedie (Aree C), del comprensorio del GAL Terre Normanne.

In particolare gli interventi saranno ammessi soltanto su spazi, edifici e fabbricati pubblici ricadenti nelle seguenti aree comunali:

Comune	Classificazione area
Comune di Altofonte	C
Comune di Belmonte Mezzagno	C
Comune di Capaci	C
Comune di Campofiorito	C
Comune di Camporeale	C
Comune di Carini	C
Comune di Cefalà Diana	C
Comune di Corleone	D
Comune di Giardinello	C
Comune di Godrano	D

Comune di Isola delle Femmine	C
Comune di Marineo	C
Comune di Monreale	C
Comune di Montelepre	C
Comune di Piana degli Albanesi	C
Comune di Roccamena	C
Comune di San Cipirello	C
Comune di San Giuseppe Jato	C
Comune di Santa Cristina Gela	C
Comune di Torretta	C

2. Criteria di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dal GAL, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013 vigenti alla data di pubblicazione del bando e approvati dal Comitato Direttivo nella seduta del 05/04/2019 in attuazione della SSLTP approvata. Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la tipologia di documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

Le domande saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Principi dei criteri di selezione	Descrizione del criterio	Punteggio GAL	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Coerenza rispetto alle finalità della misura (max 55 punti)	Realizzazione di interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti	25	
	Realizzazione centri ricreativi e culturali	15	Progetto corredato da relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e relativi elaborati tecnici
	Realizzazione itinerari e sentieri all'interno della RES (Rete Ecologica Siciliana) o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico	5	
	Realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica	10	

Completamento di itinerari tematici riconosciuti già esistenti (max 15 punti)	Realizzazione di intervento in connessione con 3 o più itinerari esistenti	15	Relazione descrittiva degli interventi in cui si descrivono gli itinerari da sviluppare e la connessione con itinerari già esistenti
	Realizzazione di intervento in connessione con 2 itinerari esistenti	10	
	Realizzazione di intervento in connessione con 1 itinerario esistente	5	
Numero di Enti coinvolti (max 15 punti)	> 5 Enti coinvolti	15	Dichiarazione/delibera degli Enti partecipanti al progetto
	3 - 5 Enti coinvolti	10	
	1- 2 Enti coinvolti	5	
Potenziali destinatari dell'intervento (max 10 punti)	Popolazione:		Censimento della popolazione Istat
	>20.000 abitanti	10	
	>15.000 ≤ 20.000 abitanti	8	
	>10.000 ≤ 15.000 abitanti	5	
Localizzazione territoriale con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max 5 punti)	≤ 10.000 abitanti	3	Territorializzazione riportata nel PSR
	Interventi ricadenti interamente in Area D	5	
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Interventi ricadenti per almeno il 50% in Aree D	2	Documentazione probatoria
	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R. 15 del 20.11.2008 art. 9		
TOTALE		100	

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di punti 30 raggiunti su almeno 2 criteri.

3. [Intensità di aiuto e massimali di spesa](#)

L'aiuto sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Nel caso in cui si concretizzi un'attività di tipo non economico, a finalità pubblica e senza scopo di lucro il sostegno sarà pari al 100% della spesa ammessa, nel rispetto del limite dei 200.000 euro. Qualora invece, si concretizzi un'attività di tipo economico, l'aiuto sarà erogato nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 1407 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea in materia di aiuti di importanza minore (*de minimis*). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto pubblico concesso ad una medesima impresa unica non può superare i 200.000,00 euro nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari ed il contributo sarà pari al 75% della spesa ammessa

La Commissione Europea ha infatti introdotto e specificato il concetto di "impresa unica" così come definita all'art.2 par. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013: nel calcolo del plafond "de minimis"

deve essere presa in considerazione sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa.

Gli aiuti “de minimis” concessi a norma del Reg (UE) n. 1407/2013 possono essere cumulati con aiuti “de minimis” concessi a norma di altri regolamenti (UE) “de minimis” n. 1408/2013 e n. 717/2014 a condizione che non superino il massimale di 200.000 euro per impresa unica nell’arco di tre esercizi finanziari.

Il richiedente dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis”, secondo lo schema allegato al Bando.

In ogni caso, per quanto non espressamente indicato, si rimanda a quanto previsto al par. 8 delle Disposizioni Attuative Procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale di cui all’Allegato A del D.D.G n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i..

La non applicazione della normativa degli aiuti di stato e del regime “de minimis” presuppone che la gestione degli investimenti non debba configurarsi come attività di tipo commerciale/economica, ma deve limitarsi alla fornitura di servizi a vantaggio del territorio.

Gli investimenti realizzati sono destinati alla fruizione pubblica e devono essere disponibili all’utente in forma gratuita.

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento.

La spesa massima ammessa per domanda di contributo è di 90.000,00 per ogni intervento.

L’investimento realizzato deve essere funzionale e funzionante per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario pena la revoca del finanziamento.

4. [Impegni ed obblighi del beneficiario](#)

Il beneficiario dovrà adempiere a quanto previsto nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. a cui si rimanda.

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l’attribuzione del punteggio utile, sino alla completa realizzazione dell’intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all’investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l’iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare i beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l’esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall’Autorità di Gestione del Programma;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014/2020, intestato al beneficiario;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, pena la revoca del finanziamento e restituzione delle somme ai sensi dell’art. 71;
- comunicare all’ Ufficio di Piano del GAL Terre Normanne eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell’investimento nel periodo dell’impegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale del progetto, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

5. Modalità di attivazione e accesso all'azione

L'operazione è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno, con le modalità riportate nell'attuale bando.

Il bando verrà pubblicato nel sito del GAL www.galterrenormanne.it e nel sito www.psr Sicilia.it/2014-2020

Le singole domande di sostegno, superate le fasi di ricevibilità e ammissibilità, saranno valutate e selezionate attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti.

Il GAL trasmetterà ai comuni partner a mezzo pec il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale degli stessi.

6. Domanda di sostegno

Con apposito avviso, pubblicato sul sito ufficiale del GAL Terre Normanne www.galterrenormanne.it e sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 www.psr Sicilia.it/2014-2020, verranno comunicati i termini entro i quali sarà possibile procedere con la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN di AGEA.

Per l'accesso all'azione dovrà essere presentata una domanda di sostegno secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020".

Le relative domande di sostegno dovranno essere imputate informaticamente a: "GAL Terre Normanne".

La stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro le ore 13,00 dei 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso GAL Terre Normanne – via Skanderberg n. 12/b – 90030 Santa Cristina Gela (PA).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di sostegno a valere sull'azione 1.1.1. del PAL Vivere Mediterraneo che attiva la sottomisura 7.5".

La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, deve essere presentata in duplice copia, di cui una in originale, entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata o a mano.

Solo nel caso domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio darà apposita comunicazione mediante pubblicazione sul sito web istituzione www.galterrenormanne.it.

Con le stesse modalità, verranno trattate le richieste presentate in data antecedente alla pubblicazione del bando e/o compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

1.

Documentazione

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata, in duplice copia, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'inammissibilità.

Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, il GAL Terre Normanne eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In presenza di dichiarazioni mendaci, il GAL Terre Normanne procederà oltre che all'archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- Stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN firmata del Beneficiario o legale rappresentante.
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante.
 - Scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validato dal responsabile del CAA di riferimento. Nei casi di affitto e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'investimento, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso.
 - Accordo di Partenariato sottoscritto da tutti gli aderenti, con indicazione del soggetto capofila (ove pertinente).
 - Dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici.
 - In caso di finalità non economiche: dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro.
 - Scheda di auto attribuzione punteggio redatta secondo l'allegato 1 del bando, debitamente compilata.
 - Documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti relativi ai punteggi dei criteri di selezione.
 - Contratto stipulato tra il beneficiario ed il professionista/progettista, corredato dal preventivo del compenso professionale come previsto dalla normativa vigente.
 - Progetto esecutivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici che contenga:
 - relazione descrittiva degli interventi da realizzare, delle modalità di funzionamento degli stessi e della loro fruizione, dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;
 - computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
 - per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti: una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto riportato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate

dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020> comprensiva di tre offerte di preventivi in concorrenza tra loro;

- relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetrie su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovranno presentare solo le planimetrie sempre su base catastale);
- disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
- Copia del documento di identità in corso di validità del progettista
- Autocertificazione di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non compreso in altra documentazione.
- Per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000 (zone SIC e ZPS), parchi, riserve,; valutazione di incidenza ambientale.
- Delibera in originale o in copia conforme dell'organo competente che approva e autorizza la presentazione del progetto.
- Attestazione dalla quale si evinca che l'IVA sia effettivamente sostenuta e non recuperabile.
- Dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche ove pertinente, in assenza dichiarazione di non pertinenza con indicazione delle motivazioni.

Per ogni partner:

- Dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- In caso di finalità non economiche: dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro
- Atto costitutivo e statuto degli enti di diritto privato senza scopo di lucro con estremi della registrazione;
- delibera dell'organo competente che approva l'iniziativa proposta dal partenariato e con la quale si assume l'impegno nei 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno o aiuto ad osservare gli "impegni e gli obblighi del beneficiario" di cui al paragrafo specifico del presente bando, delega il legale rappresentate a sottoscrivere gli atti consequenziali ed autorizza la presentazione del progetto;

2.

[Documentazione essenziale specifica](#)

Per quanto concerne i documenti sotto riportati, qualora pertinenti al progetto, al momento della presentazione della domanda di aiuto dovranno essere allegate le rispettive copie delle richieste agli enti competenti, con gli estremi dell'avvenuta presentazione, per il rilascio dei pertinenti nulla osta, pareri e autorizzazioni:

- nulla osta dell'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
- nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;
- nulla osta dell'Amministrazione Forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
- valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;
- documentazione che attesta l'avvio del procedimento in materia di edilizia, presso il comune di competenza, previsto dalla legge regionale n. 16 del 10/08/2016, per il rilascio del permesso di costruire, completa dei relativi disegni in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d'investimento;

– dichiarazione del Progettista/Direttore dei Lavori che attesti sotto la propria personale responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 l'elenco della documentazione necessaria per la cantierabilità dell'investimento sottoscritta anche dal beneficiario.

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico della domanda di aiuto ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

Documentazione essenziale da presentare, ove pertinente e necessaria, perentoriamente entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva:

- Concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, autorizzazione, segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'Ufficio competente per le opere connesse con il programma di investimento.
- Certificato di Agibilità e destinazione d'uso per i locali destinati all'installazione di attrezzature e impianti di lavorazione oggetto di finanziamento, ove pertinente.
- Provvedimento di autorizzazione rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 del M.I.T., quest'ultimo se pertinente con le opere da realizzare (documentazione da presentare entro il termine previsto per la cantierabilità del progetto).
- Valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale, ove richieste, o, in alternativa, apposita dichiarazione del progettista di non pertinenza, con relative motivazioni.
- Autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale.

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

7. Procedimento amministrativo

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni stabilite al paragrafo 6 delle "Linee Guida" per l'attuazione della misura 19 relative al PSR Sicilia 2014/2020. Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

1. Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta;
- dei requisiti del beneficiario;
- della localizzazione dell'investimento.

2. Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando, nelle disposizioni attuative, ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione, nominata dal Comitato Direttivo del GAL, successivamente alla scadenza del bando.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, può determinare la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

3. [Formulazione delle graduatorie](#)

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno affissi nella bacheca del GAL e pubblicati nel sito del GAL www.galterrenormanne.it.

La pubblicazione nei suddetti siti assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 gg. il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse ed escluse. La graduatoria definitiva delle domande escluse dovrà riportare anche le motivazioni di esclusione.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL www.galterrenormanne.it.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

4. [Provvedimenti di concessione del sostegno](#)

Il GAL procederà ad effettuare l'istruttoria delle domande di sostegno ed i decreti di concessione degli aiuti verranno emessi a seguito della definizione dell'iter istruttorio.

8. [Tempi di esecuzione](#)

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro 15 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione. Entro tale data i beneficiari dovranno presentare le domande di saldo del contributo, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo Domanda di pagamento.

9. Varianti

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL, pena la revoca del finanziamento, e debitamente motivate .

Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti e della validità tecnica in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento.

Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione. La richiesta di variante va presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento e non può superare il 30% della spesa del progetto approvato.

10. Proroghe

La proroga è un provvedimento eccezionale, sono consentite quelle motivate "dai casi di forza maggiore" previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga , se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del responsabile dell'Ufficio di Piano.

11. Domanda di pagamento

1. Anticipo

I beneficiari del sostegno agli investimenti finanziati con la sottomisura 7.5. possono richiedere il versamento di un anticipo fino al 50% dell'aiuto pubblico. Nel caso di beneficiario pubblico si rende necessario far ricorso a procedure di gara d'appalto, pertanto, l'importo liquidabile da parte del GAL dovrà essere quello risultante dopo l'aggiudicazione definitiva dei lavori e/o forniture. Il relativo pagamento é subordinato alla presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

2. Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "*domanda di pagamento*" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Terre Normanne, con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta.

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione della seguente documentazione:

- Relazione descrittiva che contenga:
 - ✓ Dichiarazione di inizio lavori;
 - ✓ Descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - ✓ Dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
 - ✓ Dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - ✓ Documentazione fotografica;
 - ✓ Computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;

- ✓ Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- ✓ Fatture quietanzate;
- ✓ Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancario, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- ✓ Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- ✓ Documentazione relativa alla procedura per l'affidamento dei lavori e per la fornitura di beni e servizi (verbale di aggiudicazione e lettera di accettazione incarico).

3. [Saldo](#)

L'erogazione del saldo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Terre Normanne con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, in funzione della spesa totale sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- Relazione conclusiva che contenga:
 - ✓ Dichiarazione di fine lavori;
 - ✓ Descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - ✓ Dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
 - ✓ Dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - ✓ Documentazione fotografica;
 - Computo metrico e quadro economico finale;
 - Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro con la specificazione se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori;
 - Fatture quietanzate;
 - Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancario, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
 - Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
 - Certificato di collaudo/regolare esecuzione dei lavori e/o della fornitura di beni e/o servizi.

4. [Modalità di presentazione domanda di pagamento](#)

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020” emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>.

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall’Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Terre Normanne.

La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al GAL Terre Normanne – via Skanderberg n. 12/b – 90030 Santa Cristina Gela (PA). Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sull’azione 1.1.1. del PAL Vivere Mediterraneo che attiva la sottomisura 7.5 ”.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano, potranno essere accettate entro le ore 13.00 del decimo giorno successivo all’inoltro telematico.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l’avvio delle procedure di verifica e l’eventuale revoca del contributo.

Ai fini dell’accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all’accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica:

a) della conformità dell’operazione completata con l’operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;

b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro “Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR - PSR Sicilia 2014-2020” – PAL “Vivere Mediterraneo” misura 19 - sottomisura 7.5. Azione 1.1.1”, trattenendo copia conforme all’originale.

12. [Ricorsi](#)

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento, è data la possibilità di presentare Ricorso giurisdizionale presso gli enti competenti.

13. [Controlli e sanzioni](#)

In caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) 809/14, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell' importo complessivo dei pagamenti ammessi o le domande ammesse, per l' operazione o la sottomisura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell' inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D. M. 08 febbraio 2016 “Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/13 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di

Sviluppo rurale” (G. U. R. I. n. 67 del 21/03/2016), modificato con D.M. n.1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/13 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo rurale” (G. U. R. I. n. 80 del 06/04/2018).

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare alla sottomisura, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nelle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: www.psr Sicilia.it.

14. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2014 -2020, alle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020” emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016., alle Linee Guida per l'attuazione della misura 19, consultabili nel sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>., nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Per informazioni e chiarimenti sul bando e sulle relative procedure è possibile contattare l'Ufficio di Piano del GAL Terre Normanne ai seguenti recapiti:

Posta Elettronica: galterrenormanne@terrenormanne.it - Numero telefonico: 091 8570415 (disponibili dalle ore 10:00 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì).

Il responsabile del Procedimento è il Dr. Francesco Rossi Responsabile di Piano.

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.) tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

Il GAL, i soggetti a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative Comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

F.to IL Presidente e Rappresentante legale
Marcello Santo Messeri